

CAMPANIA BONIFICHE S.R.L.

Sede in VIA NUOVA POGGIOREALE CENTRO PLF INAIL TORRE N. 7 - 80133 NAPOLI (NA)
Capitale sociale Euro 126.923,08 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 13.098.

"Campania Bonifiche S.r.l.", in quanto Società costituita dai Consorzi di Bonifica del Volturno, del Sarno e delle Paludi di Napoli e Volva ha come propria mission lo svolgimento a favore dei Consorzi associati di servizi complementari rispetto al core business dei Consorzi stessi che, come è noto, consiste nella esecuzione degli interventi tecnici di gestione, manutenzione ed esercizio delle opere di bonifica, a beneficio dei loro consorziati.

I principali servizi offerti ai Consorzi associati nel corso del 2015 consistono nella gestione dei ruoli di contribuenza e nella riscossione bonaria relativa, sulla base dell'affidamento dei servizi di riscossione integrata delle entrate effettuato dei tre Consorzi associati per il triennio 2011 - 2013 e dei successivi affidamenti.

L'obiettivo dichiarato dalla Società fin dalla sua costituzione è di sviluppare in maniera efficace i suddetti servizi, consentendo ai Consorzi associati di conseguire una tangibile riduzione dei costi grazie all'economia di scala derivante dalla concentrazione delle attività in un unico soggetto.

Al 31 dicembre 2015 la riscossione bonaria relativa ai ruoli 2015 affidata dai Soci è completata definitivamente con l'avvio degli AVP (avviso di pagamento), mentre per i Consorzi del Sarno e del Volturno è stato ultimato l'avvio degli AVN (avviso di notifica).

Nel 2015 sono proseguite, con significativi risultati le attività del progetto per la ricognizione, l'identificazione degli scarichi immessi nelle opere di bonifica per effetto dell'impermeabilizzazione dei suoli (capannoni, serre, parcheggi, piazzali, strade, insediamenti commerciali e produttivi, ecc.), la determinazione e la riscossione dei relativi canoni. Al 31 dicembre 2015 risultano censiti per il Consorzio del Volturno circa 20 milioni di metri quadrati. Nel 2015 è stato emesso ulteriore ruolo di circa 1.200.000 €. E' iniziato lo stesso progetto per il Consorzio del Sarno e si prevede che nel terzo trimestre 2016 sarà emesso un primo e consistente elenco di avvisi

E' proseguita l'attuazione del progetto "avvisi non recapitati" relativo alla gestione degli scarti, che ha consentito un ulteriore aggiornamento delle banche dati catastali consortili e di conseguenza il recupero di proventi dalle posizioni anomale (indirizzi errati, mancati allineamenti tra dati anagrafici, ecc) e che consentirà dei vantaggi ai nostri Soci, sia nell'entità degli incassi derivante da recapito degli AVP e conseguentemente dagli AVN e per più annualità che nell'aggiornamento delle banche dati.

L'attività svolta da "Campania Bonifiche s.r.l.", anche per l'anno 2015, garantisce inoltre un elevato livello di qualità ed efficacia, testimoniato da un sensibile aumento della percentuale di riscossione.

Infine, sempre nell'ambito della gestione di servizi a favore dei Consorzi, "Campania Bonifiche s.r.l." ha avviato nel 2015 alcune iniziative di particolare rilievo, tese da una parte a favorire il risanamento dei bilanci consortili, dall'altra ad affermare la centralità e l'attualità della bonifica idraulica in Campania.



1. Prosecuzione delle procedure per il recupero a favore Consorzi del Sarno e del Volturno di tributi IRAP non dovuti. E contestualmente si sono avviate le procedure per il recupero IVA.
2. Prosecuzione dell'attività di gestione del contenzioso tributario per i Consorzi del Volturno e del Sarno, che ha portato alla discussione di centinaia di appelli presso la CTR di Napoli della CTP di Caserta e della CTP di Salerno, con vittorie per i Consorzi nell'ordine del 70 – 80% delle cause;
3. Prosecuzione, in cooperazione con le Università degli Studi di Napoli – Federico II e di Salerno e con la Seconda Università di Napoli, delle attività del Centro Studi sulle Bonifiche nell'Italia Meridionale, che ha avviato la pubblicazione di ricerche sugli argomenti vari interessati dalla bonifica idraulica (ingegneria idraulica, tecniche di risanamento e bonifica delle matrici ambientali, economia agraria, architettura del paesaggio, urbanistica e pianificazione territoriale, storia del territorio e dell'ambiente); le prime ricerche sono già visibili sui siti web www.campaniabonifiche.org e www.cesbim.it;
4. Sono stati pubblicati gli atti del convegno di Portici del 6.12.2012 su "difesa del suolo e manutenzione programmata del territorio a 25 anni dalla legge quadro sulla difesa del suolo".
5. E' stato organizzato il convegno: "E la palude che si placida s'allunga. Ambiente, uomo e bonifica". S. Maria Capua Vetere, 24-25 marzo 2015, con il Dipartimento di Lettere e Beni culturali della SUN, il Centro italiano per gli studi storico-geografici, la Società Geografica italiana.
6. E' stata organizzata la giornata di studio: "La potestà impositiva dei Consorzi di Bonifica. Aspetti sostanziali e processuali". Napoli, 26 giugno 2015, in collaborazione con la Commissione tributaria regionale della Campania, con l'ordine dei dottori commercialisti di Napoli, con l'Unione Nazionale Camere degli avvocati tributaristi, con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli, con il patrocinio del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria.
7. Sono state organizzate le "giornate di approfondimento sulle Bonifiche. Consumo del suolo e difesa idraulica e ambientale della pianura. La bonifica idraulica nel XXI secolo. Campus universitario di Fisciano. 1° ciclo: 10-14 luglio 2015; 2° ciclo: 20-27 novembre 2015. In collaborazione con CUGRI (Consorzio interuniversitario per la previsione e prevenzione dei grandi rischi) e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno.
8. E' stata bandita la terza edizione del premio C. A. De Rivera sulla migliore tesi di laurea sui temi di attinenza della bonifica idraulica, in collaborazione con il Gruppo 183.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non



espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 12%
- mobile e arredi: 12%
- machine elettroniche di ufficio: 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto degli adeguamenti per le perdite per inesigibilità che, alla data di redazione del bilancio, erano prevedibili e che erano intrinseche ai saldi dei crediti esposti in bilancio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.



Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
4.800	4.955	(155)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Spese Societarie	670		670	-
Altre immob. imm.	3.615		3.615	-
Spese increment. su beni di terzi	670		670	-
Software	-	6.000	1.200	4.800
Totale	4.955	6.000	6.155	4.800

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.939	8.437	(1.498)

Descrizione	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Ammortamenti dell'esercizio	Valore al 31/12/2015
Impianti	3.350		495	2.855
Mobili e arredi	4.204		829	3.375



Macchine elettroniche ufficio	883	788	962	709
	8.437	788	2.286	6.939

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.850	5.850	

Il valore delle Immobilizzazioni Finanziarie è pari ad Euro 5.850,00, costituite dal credito per il deposito cauzionale versato sul canone di locazione dell'immobile relativo alla sede legale ed operativa.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altri	5.850			5.850
	5.850			5.850

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.963.821	815.323	1.148.498

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	1.182.650			1.182.650	
Per crediti tributari	86.255			86.255	
Per imposte anticipate	2.638			2.638	
Verso altri	692.279			692.279	
Arrotondamento	(1)			(1)	
	1.963.821			1.963.821	



Descrizione	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2015
Erario c/IRES	19.663			19.663
Erario c/IRAP	4.052		502	3.550
Erario c/IVA	17.968	44.882		62.850
Erario c/imposte anticipate	6.776		4.138	2.638
Clienti	537.687	79.113		616.800
Fatture da emet.	227.937	337.913		565.850
Arrotondamenti stip.	74		6	68
Altri crediti	648	691.557		692.279
Ritenute su interessi	30			30
Credito art. 1 DL 66/2014	485		324	161
	815.320	1.153.465	4.970	1.963.815

La voce altri crediti è costituita essenzialmente dai crediti verso i Consorzi per anticipazioni sulle riscossioni per € 690.823.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.182.650				692.279	1.874.929
Totale	1.182.650				692.279	1.874.929

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
300.643	163.596	137.047

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	297.682	160.019
Denaro e altri valori in cassa	2.961	3.577
	300.643	163.596

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.



D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
10		10

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
278.735	265.637	13.098

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	126.923			126.923
Riserva da sovrapprezzo azioni.	52.000			52.000
Riserva legale	3.640		(1.749)	5.389
Riserva straordinaria o facoltativa	68.551		(33.232)	101.783
Varie altre riserve	(1)			(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.457)			(20.457)
Utili (perdite) dell'esercizio	34.981	13.098	34.981	13.098
Totale	265.637	13.098		278.735

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzion e dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifi che	31/12/2015
Capitale	126.923						126.923
Riserva da sovrapprezzo azioni	52.000						52.000
Riserva legale	3.640		1.749				5.389
Riserva straordinaria	68.551		33.232				101.783
Varie altre riserve	(1)						(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.457)						(20.457)
Utili (perdite) dell'esercizio	34.981		(21.883)				13.098
Totale	265.637		13.098				278.735

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec.
----------------------	---------	-----------------------------	----------------------	---	---------------------------------------



Capitale	126.923	B	copert. Perdite	Per altre ragioni
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.000	A, B, C		
Riserva legale	5.389			
Altre riserve	101.782	A, B, C		
Utili (perdite) portati a nuovo	(20.457)			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
5.867	4.963	904

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	4.963		(904)		5.867

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.997.461	727.561	1.269.900

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per impegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	2.761			2.761				
Debiti verso fornitori	1.940.621			1.940.621				
Debiti tributari	16.676			16.676				
Debiti verso istituti di previdenza	2.266			2.266				
Altri debiti	35.136			35.136				
Arrotondamento	1			1				
	1.997.461			1.997.461				

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".



La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Conto economico

La struttura dettagliata del conto economico scalare permette una visione esauriente e sufficientemente analitica delle componenti reddituali che hanno portato al risultato d'esercizio. I seguenti commenti si limitano pertanto alle voci più significative.

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	1.664.205	1.493.879	170.326
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.664.205	1.463.804	200.401
Altri ricavi e proventi		30.075	(30.075)
	1.664.205	1.493.879	170.326

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	1.632.012	1.432.095	199.917

La voce più rilevante è rappresentata dai costi per servizi ed in particolare dai servizi svolti da EL-FO S.p.A. per conto della società.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	(128)	(5.924)	5.796

Proventi finanziari



Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	40 (168) (128)	19.728 (25.652) (5.924)	(19.688) 25.484 5.796

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	17.888	20.615	(2.727)
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	13.750	11.860	1.890
IRES	5.957	7.330	(1.373)
IRAP	7.793	4.530	3.263
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	4.138	8.755	(4.617)
IRES	4.138	8.755	(4.617)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	17.888	20.615	(2.727)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate derivano dalla movimentazione dell'IRES calcolata con aliquota 27,50% sulla parte del compenso agli amministratori non corrisposta.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
-------------	-------------------------	-------------------------



A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.098	34.981
Imposte sul reddito	17.888	20.615
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	128	5.924
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	31.114	61.520
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi		2.854
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.440	7.119
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.440	9.973
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	39.554	71.493
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(417.027)	(399.108)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.311.149	106.644
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(10)	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(783.904)	394.383
Totale variazioni del capitale circolante netto	110.208	101.919
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	149.762	173.412
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(128)	(5.924)
(Imposte sul reddito pagate)	(13.409)	(17.219)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	904	(2.990)
Totale altre rettifiche	(12.633)	(26.133)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	137.129	147.279
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(787)	(721)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(787)	(721)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(6.000)	1
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(6.000)	1
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		



Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(6.787)	(720)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	722	652
Accensione finanziamenti	5.981	407
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	6.703	1.059
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	137.045	147.618
Disponibilità liquide iniziali	163.596	15.977
Disponibilità liquide finali	300.643	163.596
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	137.047	147.619

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione


